

ALLEGATO N. 3

**REGOLAMENTO AZIENDALE SULLE
PROCEDURE SELETTIVE INTERNE**

ART. 1	OGGETTO E DESTINATARI.....	1
CAPO I – SELEZIONI PER PROGRESSIONE VERTICALE		1
ART. 2	BANDO DI AMMISSIONE	1
ART. 3	REQUISITI DI AMMISSIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	1
ART. 4	ESCLUSIONE DALLE SELEZIONI	2
ART. 5	COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI	2
ART. 6	CRITERI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO.....	2
ART. 7	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE E DEI TITOLI.	3
ART. 8	VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE	5
ART. 9	GRADUATORIA	5
CAPO II - SELEZIONI PER PASSAGGI NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA		
	CATEGORIA AL LIVELLO SUPER	5
ART.10	SELEZIONI PER PASSAGGI NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA CATEGORIA AL LIVELLO SUPER	5
CAPO III – PASSAGGIO ORIZZONTALE TRA PROFILI		6
ART. 11	PASSAGGI ORIZZONTALI TRA PROFILI	6
ART. 12	NORMA FINALE DI RINVIO	6

REGOLAMENTO AZIENDALE SULLE PROCEDURE SELETTIVE INTERNE

ART. 1 OGGETTO E DESTINATARI

Il presente regolamento disciplina le procedure relative alle modalità di svolgimento delle selezioni per i passaggi da una categoria all'altra immediatamente superiore (progressione verticale) e per i passaggi orizzontali dei dipendenti all'interno delle medesima categoria tra i profili diversi dello stesso livello, di cui agli articoli 15 comma 1 lettere a) b) C) del CCNL del personale del comparto del SSN, nei limiti dei posti disponibili nella dotazione organica di ciascuna categoria e dei relativi profili.

CAPO I – SELEZIONI PER PROGRESSIONE VERTICALE

ART. 2 BANDO DI AMMISSIONE

L'Azienda provvede a bandire le procedure selettive mediante emissione di un bando interno, recante l'indicazione dei posti disponibili per ciascuna categoria e profilo, eventualmente anche con l'indicazione dello specifico settore di attività di destinazione e/o del mestiere richiesto.

Possono essere definiti ulteriori competenze o esperienze ritenute inerenti alla selezione.

L'Azienda provvede alla massima diffusione del bando per l'ammissione alla selezione attraverso la pubblicazione della stessa all'Albo e con l'invio di copia per l'affissione ai dirigenti delle diverse articolazioni aziendali (unità organizzative centrali, ospedali, distretti, dipartimenti).

ART. 3 REQUISITI DI AMMISSIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione alle selezioni gli aspiranti, in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dall'allegato n. 1 del CCNL, presentano, entro 20 giorni dalla data di affissione all'Albo, domanda redatta in carta semplice completa delle seguenti indicazioni:

- a) data, luogo di nascita e residenza
- b) qualifica rivestita e presidio di appartenenza
- c) requisito culturale e/o professionale previsto per l'ammissione alla selezione
- d) curriculum professionale e formativo
- e) indirizzo al quale dovrà essere effettuata ogni necessaria comunicazione
- f) selezione a cui si intende partecipare.

Gli aspiranti possono allegare altresì tutti quei documenti che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, purchè firmati dal legale rappresentante dell'Ente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La medesima documentazione può essere resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi della normativa vigente.

L'omissione anche parziale delle indicazioni richieste, comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda va consegnata direttamente al protocollo generale dell'Azienda o inviato a mezzo posta con raccomandata r.r. al Direttore Generale dell'azienda e, in tal caso, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

ART. 4 ESCLUSIONE DALLE SELEZIONI

L'esclusione dalle selezioni è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale e viene notificata entro 30 giorni dall'adozione.

ART. 5 COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Le commissioni per le selezioni sono composte da tre componenti esperti scelti dall'Azienda di cui uno con funzioni di Presidente.

Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Azienda appartenente almeno alla fascia C.

ART. 6 CRITERI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Il possesso dei requisiti di professionalità viene verificato mediante l'espletamento di apposita prova teorico pratica e colloquio.

La selezione comprende anche una valutazione comparata dei titoli con i criteri di cui all'art. 7 del presente regolamento.

In particolare:

- 1) Per le selezioni ai fini dei passaggi da una categoria all'altra immediatamente superiore vengono adottati i seguenti criteri:

DALLA CATEGORIA "A" ALLA CATEGORIA "B"

- prova teorico-pratica su materia attinente al posto da conferire
- colloquio su materia attinente al posto da conferire

DALLA CATEGORIA "B" ALLA CATEGORIA "C"

- prova teorico-pratica su materia attinente al posto da conferire
- colloquio su materia attinente al posto da conferire

DALLA CATEGORIA "C" ALLA CATEGORIA "D"

- prova teorico-pratica vertente su materia attinente al posto da conferire
- colloquio su materie attinenti al posto da conferire

Per quanto riguarda le modalità di espletamento delle prove, si rinvia alle disposizioni previste dal titolo I capo 2 del DPR n° 483/97 per quanto applicabili sulla base della norma di rinvio contenuta nell'art. 77 dello stesso DPR.

La convocazione dei candidati ammessi avviene con comunicazione formale e prova di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'espletamento delle prove.

Nella lettera di convocazione viene indicata la data, il luogo e l'ora di svolgimento delle selezioni. La durata e la modalità di svolgimento delle stesse sono determinate dalla Commissione esaminatrice.

Le Commissioni redigono appositi verbali attestanti il regolare svolgimento delle selezioni che sono rimessi ai competenti uffici per i successivi provvedimenti.

ART. 7 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE E DEI TITOLI

La commissione dispone di complessivi 100 punti così suddivisi:

DALLA CATEGORIA "A" ALLA CATEGORIA "B"

- punti 40 per la prova teorico-pratica
- punti 40 per il colloquio
- punti 20 per la valutazione del curriculum:

DALLA CATEGORIA "B" ALLA CATEGORIA "C"

- punti 35 per la prova teorico-pratica
- punti 35 per il colloquio
- punti 30 per la valutazione del curriculum

DALLA CATEGORIA "C" ALLA CATEGORIA "D"

- punti 30 per la prova teorico-pratica
- punti 30 per il colloquio
- punti 40 per la valutazione del curriculum

Fermi restando i criteri d'accesso dall'interno come previsti dal CCNL con riferimento a ciascuna categoria e profilo, la Commissione valuta i curricula formativi e professionali, tenendo conto che per tutte le categorie per le quali viene effettuata la selezione, la valutazione è complessiva e viene

riferita allo sviluppo professionale, alla costanza di percorso e all'interesse manifestato, ivi compreso il titolo di studio conseguito, quali elementi qualificanti dell'impegno e dell'esperienza maturate, anche fuori dell'Azienda, in relazione al posto da ricoprire.

Con riferimento alla selezione da effettuare ed ai punteggi massimi attribuiti rispettivamente alle prove d'esame ed alla valutazione dei titoli, come sopra indicati, per ciascuna categoria professionale, il punteggio relativo alla valutazione del curriculum viene così articolato:

- **2/5 del punteggio** vengono riferiti agli **aspetti formativi**: titoli di studio o corsi di formazione, di aggiornamento, titoli vari e pubblicazioni scientifiche, con valutazione mirata ed esplicitamente riferita alla coerenza dell'intero percorso formativo con la posizione per la quale la selezione viene effettuata;

Titoli di studio	punteggio
-------------------------	------------------

Diploma di Laurea	6
Diploma universitario	4
Diploma	2
Diploma di qualifica triennale	1,2
Attestato di durata biennale	0,8
Attestato di durata annuale	0,4

Pubblicazioni	punteggio
Lavori di particolare rilievo e/o unico autore	0.20
Pubblicazioni a carattere generale o con più autori	0.05
Mero lavoro compilativi	0.02
Poster, abstract, comunicazioni	0.01

Aggiornamento e attività didattica	punteggio
Partecipazione Corsi, congressi ecc.	0.01 per giornata
Relatore	0.1 per giornata
Se superiore a 6 giorni	0.2
Se superiore a 6 giorni con esame finale	0.5
Attività didattica	0.15 per anno e per materia

- **2/5 del punteggio** vengono riferiti **all'aspetto professionale**, nel senso della tipologia e della durata dell'esperienza professionale maturata negli Enti pubblici e privati, con riferimento alla posizione per la quale la selezione viene effettuata;

categoria	Servizio prestato nella categoria messa a concorso	Servizio prestato stesso ruolo in categorie inferiori	Servizio prestato in ruoli diversi
Da "A" a "B"	0.40	0.26	0,2
Da "B" a "C"	0.60	0.40	0,3
Da "C" a "D"	0.80	0.53	0,4

- **1/5 del punteggio** viene riferito alla costanza di **valutazioni** positive nell'ambito del sistema di valutazione permanente aziendale; in assenza di valutazioni non si dà luogo alla attribuzione di alcun punto.

Il punteggio attribuito viene motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione viene riportata nel verbale dei lavori della commissione.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE

Il superamento di ciascuna prova richiede l'attribuzione di un punteggio pari alla metà più uno del valore attribuito alla prova stessa.

L'ammissione al colloquio è comunque subordinata al superamento della prova teorico-pratica.

ART. 9 GRADUATORIA

Le Commissioni al termine delle selezioni, formulano apposite graduatorie di merito dei candidati distinte per tutte le categorie e profili ed eventuali mestieri per le quali sono state indette le selezioni. Valgono, a parità di punteggio, i criteri fissati dalla normativa concorsuale vigente pro-tempore per l'accesso dall'esterno.

Le graduatorie possono essere utilizzate per scorrimento, secondo l'ordine delle stesso entro 18 mesi dalla loro approvazione per la copertura di posti inerenti la medesima categoria e profilo ed eventuale mestiere che si rendano vacanti nell'arco di validità della graduatoria, nel rispetto delle percentuali riservate per l'accesso dall'interno secondo la normativa vigente.

Fino all'emanazione del decreto previsto dall'art.14 del CCNL 7.4.99, si applicano le percentuali previste dal D.M.458/91 in materia.

CAPO II - SELEZIONI PER PASSAGGI NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA CATEGORIA AL LIVELLO SUPER

ART.10 SELEZIONI PER PASSAGGI NELL'AMBITO DELLA MEDESIMA CATEGORIA AL LIVELLO SUPER

Nelle selezioni per i passaggi nell'ambito delle categorie B e D al livello economico super, si applicano le medesime norme procedurali e di valutazione previste per la progressione verticale tra categorie, di cui al presente regolamento.

La ripartizione dei punteggi massimi attribuibili è la seguente:

Passaggio dalla categoria B al livello B super:

- Prova teorico – pratica: 35 punti
- Colloquio: 35 punti
- Curriculum 30 punti

Passaggio dalla categoria D al livello D super:

- Prova teorico – pratica: 30 punti
- Colloquio: 30 punti
- Curriculum 40 punti

CAPO III – PASSAGGIO ORIZZONTALE TRA PROFILI

ART. 11 PASSAGGI ORIZZONTALI TRA PROFILI

Il personale interessato al passaggio ad altro profilo della medesima categoria dello stesso livello economico di appartenenza, può accedere, a domanda, con l'applicazione delle medesime norme procedurali e di valutazioni previste per la progressione verticale tra categorie di cui al presente regolamento.

ART. 12 NORMA FINALE DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento al CCNL vigente pro-tempore e ad ogni altra normativa riguardante la materia.